

Non posso frequentare il laboratorio di inglese perché

1) **le lezioni sono in sovrapposizione con quelle di altri corsi che devo seguire**

2) **lavoro**

3) **altri motivi**

cosa devo fare?

- 1) Prendi visione dei **documenti che i docenti anno già pubblicato** relativamente alla struttura del corso, al programma e alle domande più frequenti (http://omero.humnet.unipi.it/p_vediDocente.asp?idDocente=726).
- 2) Verifica di aver chiaro **come è strutturato il corso** (82 ore totale, di cui 42 ore di analisi delle caratteristiche principali della lingua inglese con il docente e 40 ore di esercitazioni pratiche con un CEL madrelingua).
- 3) Nota bene che alcuni testi indicati come tali sono **obbligatori** e altri **facoltativi**, consigliati solo per dare la possibilità a chi non può accedere alle lezioni per varie ragioni di sapere dove trovare altre informazioni relativamente agli argomenti trattati in classe.
- 4) Tieni presente che a) la frequenza **non** è obbligatoria, b) l'esame è **identico** per frequentanti e non-frequentanti e c) per imparare una lingua è solitamente necessario lavorare **con qualcuno che ce la insegni**.

Per quanto riguarda la parte di **linguistica inglese** svolta dal docente (dott.ssa Cappelli o dott.ssa Nocetti), essendo di natura più teorica, può essere più o meno facilmente preparata attraverso un percorso di studio individuale. I docenti mettono comunque a disposizione degli studenti il **registro delle lezioni** svolte con **indicazioni bibliografiche** relative ai contenuti affrontati.

Per quanto riguarda le **esercitazioni pratiche svolte dal CEL**, esse sono volte a favorire il raggiungimento del **livello B1 per il Laboratorio A, del livello B1+ per il Laboratorio B e del livello B2 per il Laboratorio C** che sono i **livelli necessari per superare l'esame**. Il livello relativo naturalmente può essere raggiunto in **vari modi** oltre che con la frequenza dei corsi e delle esercitazioni, tra cui con la frequenza di un corso al CLI, presso una scuola di lingue, con l'aiuto di un insegnante privato, di un amico con buona competenza, con un viaggio studio, corso in self-access, etc. **Sta al non-frequentante organizzarsi come meglio crede al fine di raggiungere il risultato atteso.**

La frequenza delle lezioni **non è mai obbligatoria**, ma, poiché l'esame finale è volto a verificare il raggiungimento di specifiche competenze pratico-teoriche, è necessario che **chi non può seguire si organizzi autonomamente per raggiungere tali competenze**, che nel caso di quelle più strettamente linguistiche richiedono **l'interazione** con qualcuno che sia in grado di **correggere** gli errori e favorire l'apprendimento della lingua nelle **varie abilità** (comprensione e produzione scritta e orale).

I docenti sono sempre disponibili nelle ore di ricevimento per chiarire eventuali dubbi **ma il ricevimento non può essere una "lezione privata"** in cui si ripete quanto spiegato in classe o si offrono lezioni di lingua individuali.

I docenti, inoltre, **non sono in grado** di dire ai singoli studenti se per loro sarà più facile superare l'esame da frequentanti o da non frequentanti: possono solo dare tutte le informazioni necessarie per metterli in condizione di prepararsi. La decisione finale, valutata la propria situazione individuale, spetta in ultima istanza **solo ed esclusivamente allo studente**, tenuto conto che il programma e l'esame sono identici per tutti.